

AUTOSTRADA (A13) BOLOGNA-PADOVA

AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA
TRATTO: MONSELICE – PADOVA SUD

PROGETTO ESECUTIVO

VERIFICHE DI OTTEMPERANZA
DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI
DEL DECRETO VIA D.M. n. 0000134 del 30/03/2018

ABACO

SEZ.C) - Regione Veneto

Gennaio 2023

C. REGIONE VENETO

Prescrizione 7.....	3
Prescrizione 8.....	3
Prescrizione 9.....	4
Prescrizione 10.....	4
Prescrizione 11.....	5
Prescrizione 16.....	5
Prescrizione 17.....	5
Prescrizione 19.....	6
Prescrizione 20.....	6
Prescrizione 22.....	7
Prescrizione 23.....	7
Prescrizione 24.....	8
Prescrizione 25.....	8
Prescrizione 26.....	9
Prescrizione 32.....	9
Prescrizione 34.....	10
Prescrizione 35.....	10
Prescrizione 36.....	11
Prescrizione 37.....	11
Prescrizione 38.....	12
Prescrizione 43.....	12
Prescrizione 44.....	12

C. REGIONE VENETO

Nel seguito si riportano le schede di ottemperanza della fase di progettazione esecutiva.

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 7
Oggetto	Dovranno essere adottate, per la fase di cantiere, misure di mitigazione sulle sorgenti sonore quali ad esempio impianti di betonaggio con tunnel afonici, insonorizzazione di compressori e gruppi elettrogeni e barriere antirumore intorno ai cantieri fissi e mobili e lungo il fronte di avanzamento lavori;
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	Il progetto esecutivo contiene le simulazioni acustiche di cantiere ed ha previsto, ove necessario, le barriere acustiche. Il Capitolato Ambientale richiama le mitigazioni acustiche già previste da progetto nella documentazione di impatto acustico dei cantieri e indica tutti gli accorgimenti e le mitigazioni che dovranno essere adottati nella fase di cantierizzazione quali, fra l'altro, l'adozione di tunnel afonici per gli impianti di betonaggio e l'utilizzo di compressori e generatori insonorizzati.
Elaborati di riferimento gennaio 2023	R PAC0010 D PAC0011 D PAC0012 RAMB0100
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	Ottemperata

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 8
Oggetto	Nel caso di ricettori, per i quali dovessero essere previsti livelli di vibrazione che si avvicinano o raggiungono la soglia di danno strutturale, dovrà essere escluso l'impiego di tali attrezzature e dovranno essere utilizzati metodi alternativi. Per gli altri ricettori bersaglio individuati, le lavorazioni dovranno essere programmate in modo da minimizzarne l'impatto: in caso di scuole, eseguire le lavorazioni impattanti in orari/giornate in cui non è presente attività didattica, da concordarsi preliminarmente con la direzione scolastica; nel caso di altri ricettori (abitazioni, ambienti lavorativi), si dovrà dare preavviso ai residenti/occupanti con congruo anticipo con indicazione di orari e durata delle lavorazioni impattanti;
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	Il progetto esecutivo prevede il monitoraggio delle vibrazioni ante, in corso e post operam in corrispondenza di un campione rappresentativo di ricettori. Il progetto di monitoraggio identifica le aree potenzialmente problematiche e i punti di massima esposizione potenziale, fermo restando che le indagini in merito alle specifiche fasi di attività che verranno monitorate dovranno essere svolte preventivamente ai momenti di massimo utilizzo di macchine ed attrezzature, al fine di poter fornire elementi utili alla prevenzione dell'annoyance o del danno. Non ci sono scuole nei pressi delle aree di cantiere e lavoro. Il capitolato ambientale prevede prima dell'inizio dei lavori la redazione da parte dell'Appaltatore di un documento di valutazione di impatto vibrazionale basato sulla specifica organizzazione del cantiere e dei mezzi utilizzati, individuando i ricettori

C. REGIONE VENETO

	maggiormente interessati, per i quali dovrà essere prevista una campagna informativa prima dell'inizio delle lavorazioni impattanti.
Elaborati di riferimento gennaio 2023	MAM 0013-2 Ubicazione dei siti di monitoraggio MAM 0014-2 Ubicazione dei siti di monitoraggio MAM 0015-2 Ubicazione dei siti di monitoraggio MAM 0011-2 Piano di monitoraggio ambientale - relazione R-AMB0100
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	Ottemperata

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 9
Oggetto	In fase di progettazione esecutiva, dovrà essere sviluppato il progetto illuminotecnico tenendo conto delle specifiche contenute nella Legge Regionale 17/2009 e in base alla norma UNI 11248:2016.
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	Gli elaborati illuminotecnici del progetto esecutivo sono stati redatti conformemente alle normative citate.
Elaborati di riferimento gennaio 2023	R-OPT-0001 R-OPT-0003
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	Ottemperata

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 10
Oggetto	Dovranno essere utilizzate delle sorgenti a LED con la temperatura di colore non superiore a 3000K; solo se necessario ai fini del rispetto delle normative tecniche, potranno essere utilizzate anche sorgenti con temperatura di colore maggiore di 3000K, ma non superiore a 4000K;
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	Gli elaborati illuminotecnici del progetto sono conformi alle prescrizioni citate.
Elaborati di riferimento gennaio 2023	R-OPT-0001-1 Capitolato Speciale d'Appalto - Parte seconda R-OPT-0003-1 Relazione generale - Impianti
Giudizio del proponente sulla Verifica di	Ottemperata

C. REGIONE VENETO

ottemperanza gennaio 2023	
Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 11
Oggetto	Dovrà essere prevista la riduzione del flusso luminoso in orario notturno in base alla definizione delle categorie illuminotecniche di esercizio tenendo conto come previsto dalla norma tecnica in vigore dei volumi di traffico;
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	A fronte della riduzione dei volumi di traffico in orario notturno, sono stati previsti nel progetto esecutivo corpi illuminanti con modulo programmabile integrato, prevedendo una riduzione del flusso luminoso dalle ore 23 alle 5.
Elaborati di riferimento gennaio 2023	R-OPT-0001-1 Capitolato Speciale d'Appalto - Parte seconda R-OPT-0003-1 Relazione generale - Impianti
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	Ottemperata

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 16
Oggetto	Per i materiali di recupero per i rilevati (aggregati e conglomerati) dovrà essere predisposto un sistema di registrazione che consenta in particolare la tracciabilità del materiale. Tale sistema dovrà essere preventivamente concordato con ARPAV;
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	Il Capitolato Ambientale contiene le prescrizioni relative alla gestione dei rifiuti e alle modalità di tracciamento del recupero dei rifiuti provenienti dalla demolizione dei cavalcavia. La procedura finale potrà essere concordata con ARPAV solo in fase di realizzazione dell'appalto perchè dipenderà dalla specifica organizzazione del cantiere, mentre il Capitolato Ambientale riporterà i requisiti ed i contenuti minimi che la procedura dovrà avere.
Elaborati di riferimento gennaio 2023	R-AMB0100-0 Capitolato ambientale
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	Ottemperata

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 17
--	------------------------

C. REGIONE VENETO

Oggetto	Ove possibile e in conformità alla normativa sul Green Public Procurement, in quanto applicabile, sarà opportuno che il proponente non ricorra a cave di prestito per il reperimento dei materiali necessari per la formazione dei rilevati ma reperisca materiali da impianti di recupero di inerti o terre e rocce disponibili per il riutilizzo o materiali provenienti da cava disponibili sul mercato;
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	Il progetto esecutivo non prevede il ricorso a cave di prestito per il reperimento dei materiali necessari per la formazione dei rilevati. Il progetto prevede il reperimento di materiale da impianti di recupero e cave disponibili sul mercato. Il progetto ha pertanto verificato la disponibilità dei piani di coltivazione delle cave in essere individuate.
Elaborati di riferimento gennaio 2023	D-SIC5100-0 Planimetria ubicazione cave e discariche e viabilità di collegamento all'intervento S-SIC5101-0 Censimento cave
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	Ottemperata

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 19
Oggetto	Anticipare nel programma lavori, per quanto possibile, la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale rispetto la realizzazione delle opere in progetto;
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	Il diagramma lavori è stato redatto considerando per quanto possibile le esigenze del territorio e minimizzando i tempi di realizzazione.
Elaborati di riferimento gennaio 2023	SIC5001-4 Diagramma dei Lavori
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	Ottemperata

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 20
Oggetto	Nel cantiere siano impiegati mezzi omologati secondo la normativa nazionale e comunitaria più recente in termini di emissioni in atmosfera, e dotate di sistemi di abbattimento efficaci, circa l'abbattimento delle emissioni gassose, secondo gli standard Euro V ed Euro VI e Stage III B, prevedendo una regolare manutenzione e verifica per mantenerli in efficienza ottimale;
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	Il Capitolato Ambientale prescrive l'utilizzo di mezzi omologati secondo la prescrizione

C. REGIONE VENETO

Elaborati di riferimento gennaio 2023	R-AMB0100-0 Capitolato ambientale
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	Ottemperata

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 22
Oggetto	Le aree di cantiere, sia fisse che mobili, dovranno essere delimitate con barriere per l'erpetofauna e con le barriere fonoassorbenti ovvero, nel caso in cui ciò non fosse possibile, di attuare altre misure precauzionali atte a ridurre il disturbo nei confronti delle specie di interesse conservazionistico ivi presenti e in particolare durante il relativo periodo riproduttivo;
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	Nel progetto esecutivo è previsto che i cantieri siano dotati di barriere antirumore, laddove emersa tale necessità dallo studio acustico di cantiere, che assolveranno, di fatto, anche alla funzione di barriere per l'erpetofauna. Di conseguenza, le barriere per l'erpetofauna sono previste laddove non sono risultate necessarie barriere antirumore. Per i cantieri mobili, in aggiunta alla normale recinzione, si prescrive all'appaltatore, nel capitolato ambientale, di prevedere barriere per anfibi in corrispondenza delle aree di cantiere che interessano i corsi d'acqua maggiori e che costituiscono i principali corridoi ecologici. Inoltre, in tutte le aree di lavoro dove venga riscontrata la presenza di erpetofauna, nel Capitolato ambientale, si prescrive all'appaltatore che dovranno essere predisposte barriere per anfibi di delimitazione delle aree, tali da impedire e limitare l'accesso all'erpetofauna. Inoltre, nel Capitolato ambientale si prescrive all'appaltatore che, in tutte le aree di cantiere e di lavoro, dovranno essere evitate zone di ristagno d'acqua, in quanto rappresenterebbero delle "trappole" per gli anfibi.
Elaborati di riferimento gennaio 2023	R-AMB0100-0 Capitolato ambientale D-GEN-7001-0 Barriere acustiche provvisorie D-GEN-7011-0 Barriere acustiche provvisorie
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	Ottemperata

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 23
Oggetto	La rimozione della vegetazione legnosa (arbustiva e arborea), dovrà avvenire a partire dal mese di agosto e limitatamente ai soli elementi interferenti con le opere da realizzare e agli elementi alloctoni presenti anche nelle zone prossimali (tra citi Ailanthus altissima, Robinia pseudoacacia);
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	Nel Capitolato Ambientale è inserita l'indicazione di evitare, per quanto possibile, il taglio della vegetazione nel periodo da aprile a luglio oltre ad indicare azione volte a contenere la diffusione delle specie invasive in questione.

C. REGIONE VENETO

Elaborati di riferimento gennaio 2023	R-AMB0100-0 Capitolato ambientale
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	Ottemperata

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 24
Oggetto	Dovranno essere impiegati sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	I sistemi di illuminazione previsti da progetto, sono in grado di attenuare la dispersione luminosa attraverso la modulazione del flusso in funzione dell'orario, utilizzando apparecchi a bassa dispersione con lampade a ridotto effetto attrattivo. Nel progetto illuminotecnico è stata considerata una dispersione del flusso luminoso verso l'alto e in backlight pari a zero con una componente spettrale dell'UV pressoché nulla.
Elaborati di riferimento gennaio 2023	R-AMB0100-0 Capitolato ambientale R R-OPT-0001-1 Capitolato Speciale d'Appalto - Parte seconda R-OPT-0003-1 Relazione generale - Impianti
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	Ottemperata

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 25
Oggetto	La viabilità dovrà essere dotata, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata. A tal fine possono essere adeguati anche gli attuali manufatti idraulici di attraversamento eventualmente interessati dal tracciato, nel rispetto dei criteri di sicurezza idraulica previsti, alla funzione di passaggio faunistico;
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	Per valutare il possibile effetto barriera occorre considerare le connessioni ecologiche nell'area di intervento. Queste sono risultate essere rappresentate dai corridoi ecologici, individuati nella rete ecologica e relativi ai corsi d'acqua, per i quali le opere di attraversamento (ponti) prevedono il mantenimento della connessione garantendo il passaggio di animali. Oltre a questi, il progetto presenta degli attraversamenti minori tramite tombini idraulici, di dimensioni tali da risultare utili anche per la fauna minore. Nel progetto esecutivo sono state inserite le recinzioni faunistiche lungo tutto il tracciato e chiudendole ad invito sulle opere in modo da lasciare libero il sottoattraversamento.

C. REGIONE VENETO

	L'argomento è stato oggetto di approfondita disamina da parte di tavoli tecnici promossi da ASPI con ARPAV in seno ai quali ARPAV ha indicato le integrazioni ritenute opportune che sono quindi state recepite nella documentazione di PE. Al termine di tale percorso, con nota Prot. 71019 del 04.08.2022, indirizzata a Regione, ASPI e MITE, ARPAV ha infine dichiarato la prescrizione ottemperata.
Elaborati di riferimento gennaio 2023	SUA0006-0 Recinzione faunistica - tipologico STD0171-1 Planimetria - Tav. 1 dal km 88+575 al km 90+100 STD0172-1 Planimetria - Tav. 2 dal km 90+100 al km 91+700 STD0173-1 Planimetria - Tav. 3 dal km 91+700 al km 93+300 STD0174-1 Planimetria - Tav. 4 dal km 93+300 al km 94+900 STD0175-1 Planimetria - Tav. 5 dal km 94+900 al km 96+500 STD0176-1 Planimetria - Tav. 6 dal km 96+500 al km 98+100 STD0177-1 Planimetria - Tav. 7 dal km 98+100 al km 99+600 STD0178-1 Planimetria - Tav. 8 dal km 99+600 al km 100+650
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	Ottemperata

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 26
Oggetto	Attuare idonee misure in materia di limitazione della torbidità che per tutti gli interventi che prevedono un coinvolgimento della locale rete idrografica, anche minore, garantendo altresì per scarichi dell'infrastruttura soluzioni progettuali in grado di non pregiudicare la qualità del corpo idrico per l'intera durata dei lavori e per la fase di esercizio;
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	Il Capitolato Ambientale contiene prescrizioni e indicazioni gestionali ed operative che l'Appaltatore dovrà attuare durante gli interventi in corrispondenza dei corsi d'acqua, al fine di tutelare la qualità delle acque, con particolare riferimento alla torbidità.
Elaborati di riferimento gennaio 2023	R-AMB0100-0 Capitolato ambientale
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	Ottemperata

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 32
Oggetto	Deve essere regolamentata da atti concessori l'interferenza degli attraversamenti di corsi d'acqua con l'infrastruttura autostradale
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	

C. REGIONE VENETO

Elaborati di riferimento gennaio 2023	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	NON APPLICABILE Osservazione Direzione Regionale Operativa - U.O. Genio civile prot. 202640 del 24/05/2017. Non conteggiata perché ricompresa nella C4

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 34
Oggetto	1. Per la fase di cantiere siano adottate misure di mitigazione sulle sorgenti sonore quali ad esempio impianti di betonaggio con tunnel afonici, insonorizzazione di compressori e gruppi elettrogeni e barriere antirumore intorno ai cantieri fissi e mobili e lungo il fronte di avanzamento lavori.
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	
Elaborati di riferimento gennaio 2023	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	NON APPLICABILE – Osservazioni ARPAV (pag. 19 All.A DGR 1451 del 12/09/2017) Non conteggiata perché ricompresa nella C7

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 35
Oggetto	2. Nel caso di ricettori per i quali dovessero essere previsti livelli di vibrazioni che si avvicinano o raggiungono la soglia di danno strutturale, deve essere escluso l'impiego di tali attrezzature e devono essere utilizzati metodi alternativi. Per gli altri ricettori bersaglio individuati, le lavorazioni devono essere programmate in modo da minimizzarne l'impatto: in caso di scuole, eseguire le lavorazioni impattanti in orari/giornate in cui non è presente attività didattica, da concordarsi preliminarmente con la direzione scolastica; nel caso di altri ricettori (abitazioni, ambienti lavorativi), si deve dare preavviso ai residenti/occupanti con congruo anticipo con indicazione di orari e durata delle lavorazioni impattanti.
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	
Elaborati di riferimento gennaio 2023	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	NON APPLICABILE – Osservazioni ARPAV (pag. 19 All.A DGR 1451 del 12/09/2017) Non conteggiata perché ricompresa nella C8

C. REGIONE VENETO

ottemperanza gennaio 2023	
--------------------------------------	--

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 36
Oggetto	3. Inquinamento luminoso: l'efficienza delle sorgenti a LED risulta superiore a quella minima prevista. Pertanto si utilizzino sorgenti con la temperatura di colore non superiore a 3000K; solo se necessario ai fini del rispetto delle normative tecniche possono essere utilizzate anche sorgenti con temperatura di colore maggiore di 3000K, ma non superiore a 4000K.
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	
Elaborati di riferimento gennaio 2023	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	NON APPLICABILE – Osservazioni ARPAV (pag. 19 All.A DGR 1451 del 12/09/2017) Non conteggiata perché ricompresa nella C10

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 37
Oggetto	4. Inquinamento luminoso: si sviluppi il progetto illuminotecnico in fase esecutiva tenendo conto delle specifiche contenute nella Legge Regionale 17/2009 e in base alla norma UNI 11248:2016.
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	
Elaborati di riferimento gennaio 2023	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	NON APPLICABILE – Osservazioni ARPAV (pag. 19 All.A DGR 1451 del 12/09/2017) Non conteggiata perché ricompresa nella C9

C. REGIONE VENETO

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 38
Oggetto	5. Inquinamento luminoso: si prevede la riduzione del flusso luminoso in orario notturno in base alla definizione delle categorie illuminotecniche di esercizio tenendo conto come previsto dalla norma tecnica in vigore dei volumi di traffico.
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	
Elaborati di riferimento gennaio 2023	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	NON APPLICABILE – Osservazioni ARPAV (pag. 19 All.A DGR 1451 del 12/09/2017) Non conteggiata perché ricompresa nella C11

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 43
Oggetto	10. Suolo: Per i materiali di recupero per i rilevati (aggregati e conglomerate dovrà essere predisposto un sistema di registrazione che consenta in particolare la tracciabilità del materiale. Tale sistema dovrà essere preventivamente concordato con ARPAV.
Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	
Elaborati di riferimento gennaio 2023	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	NON APPLICABILE – Osservazioni ARPAV (pag. 19 All.A DGR 1451 del 12/09/2017) Non conteggiata perché ricompresa nella C16

Rif. D.M. n. 0000134 del 30/03/2018	Prescrizione 44
Oggetto	11. Suolo: Ove possibile e in conformità alla normativa sulla Green Public Procurement, in quanto applicabile, e opportune che il proponente non ricorra a cave di prestito per il reperimento dei materiali necessari per la formazione dei rilevati ma reperisca materiali da impianti di recupero di inerti o terre e rocce disponibili per il riutilizzo o materiali provenienti da cava disponibili sul mercato.

C. REGIONE VENETO

Risoluzione nel progetto esecutivo gennaio 2023	
Elaborati di riferimento gennaio 2023	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza gennaio 2023	NON APPLICABILE – Osservazioni ARPAV (pag. 19 All.A DGR 1451 del 12/09/2017) Non conteggiata perché ricompresa nella C17